

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che il Gruppo è ubicato in comune di
fraz./loc./voc.....via.....
.....telefono
- che il responsabile della gestione tecnico-sanitaria del prelievo, del trattamento, immagazzinaggio degli embrioni è il medico veterinario dr. nato ail residente a iscritto all'elenco regionale di cui all'art. 29 del Regolamento regionale n. 3/2003 – Disciplina della riproduzione animale – con il codice
- di essere iscritta/o alla CCIAA di....., nella sezione....., al numero....., data di iscrizione....., data inizio attività.....;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (ditta individuale);
- di non essere a conoscenza che nei confronti della ditta..... di cui il sottoscritto è legale rappresentante dal....., sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (società, coop. ecc.).

SI IMPEGNA A:

- a) uniformarsi alle prescrizioni emanate dalle competenti autorità sanitarie in materia di profilassi e polizia veterinaria;
- b) seguire le norme sanitarie in materia di raccolta, trattamento e immagazzinaggio degli embrioni stabilite dal Ministero della Salute;
- c) tenere un registro di carico e scarico per gli embrioni raccolti, impiantati e immagazzinati sia presso lo stesso gruppo di raccolta, sia presso l'allevamento delle donatrici;
- d) conservare gli embrioni esclusivamente in fiale o altri contenitori sigillati riportanti chiare ed inamovibili indicazioni relative al numero di codice del gruppo di raccolta, alla data di raccolta degli embrioni, alla specie, razza o tipo genetico, alla matricola dei donatori. In caso di più embrioni in un singolo contenitore, gli stessi debbono provenire tutti dallo stesso intervento fecondativo;
- e) rilasciare, per ogni atto di raccolta per conto terzi o di vendita di embrioni, un documento accompagnatorio dell'embrione contenente i dati identificativi della partita, della specie, della razza, del numero di identificazione, o matricola nel caso degli equini, della donatrice e del riproduttore maschio;
- f) rilasciare, a richiesta degli acquirenti, per ciascun embrione o gruppo di embrioni di un medesimo contenitore, un certificato attestante i dati identificativi dell'embrione o del gruppo di embrioni e le caratteristiche qualitative rilevate secondo quanto previsto dall'articolo 36, comma 2 del Regolamento Regionale n. 3/2003;
- g) certificare, su appositi moduli previsti nell'atto di indirizzo di cui all'articolo 39 del Regolamento regionale citato, l'intervento di trasferimento embrionale, indicando la data, la specie, la razza o il tipo genetico e la matricola dei donatori, la specie, la razza o il tipo genetico e la matricola, se presente, della ricevente, nonché le generalità del proprietario della stessa;
- h) rispettare quanto previsto dall'articolo 34, comma 3 del Regolamento regionale citato;
- i) esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione della stazione di monta, dovessero essere arrecati a persona o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

DICHIARA inoltre

di essere a conoscenza in particolare:

- delle sanzioni previste dalla legge del 15 gennaio 1991 n. 30 così come modificata dalla legge del 3 agosto 1999 n. 280, in materia di obblighi connessi alla gestione di recapito di materiale seminale.

ALLEGA

- indicazione delle attrezzature utilizzate;
- ubicazione e descrizione dei locali del laboratorio stabile con il quale si è collegati;
- relazione sull'organizzazione tecnica e commerciale per la produzione e distribuzione degli embrioni;
- copia fotostatica di entrambe le facciate di un documento di identità;
- marca da bollo da € 10,33

FIRMA
